

Evento pubblico online

La morale borghese

a partire da Madame Bovary di Gustave Flaubert

Alberto Mario Banti, Cattedra De Sanctis



Si può amare Emma Bovary? La sua propensione a sognare a occhi aperti, la sua vocazione al disastro affettivo? Forse no. E tuttavia Emma, nonostante le sue romanticherie, sa bene in che mondo vive. Vorrebbe disperatamente un figlio maschio (anche se avrà una femmina), perché «un uomo almeno è libero; può passare attraverso le passioni e i paesi, superare gli ostacoli, gustare le più remote felicità. Ma una donna è continuamente frustrata. Inerte e flessibile insieme, ha contro di sé le debolezze della carne come le schiavitù del codice». È, questa, una banale autoassoluzione, o una lucida diagnosi di cosa voglia dire essere donna secondo le regole della morale dominante? Ebbene, la lezione cercherà di dare una risposta, confrontando il personaggio immaginario di Emma con la realtà delle esperienze di genere che hanno dominato l'Ottocento borghese.

Link Zoom : <https://ethz.zoom.us/j/67277858063>

Mercoledì, 19 maggio 2021, ore 18.00, Webinar

gast-chair@gess.ethz.ch

www.italiano.ethz.ch